

Comunicato stampa - Trento, 24 aprile 2018

La giuria internazionale del 66. Trento Film Festival

La giuria internazionale del 66. Trento Film Festival, che assegnerà le Genziane d'Oro e d'Argento e gli altri premi ufficiali tra le 25 opere in Concorso, sarà composta dallo scrittore italiano Paolo Cognetti, dall'artista e direttore del Dutch Mountain Film Festival Toon Hezemans, dall'avventuriera e produttrice cinematografica inglese Katie Moore, dal regista cinematografico altoatesino Ronny Trocker e dalla critica cinematografica, sceneggiatrice e produttrice giapponese Emi Ueyama.

Biografie

Paolo Cognetti

Paolo Cognetti è nato a Milano nel 1978. Ha studiato matematica all'Università di Milano e si è diplomato alla Civica Scuola di Cinema di Milano. Nel 2010 per Laterza Editore è uscito il reportage narrativo "New York è una finestra senza tende", seguito nel 2014 da "Tutte le mie preghiere guardano verso ovest" (Edt) e "A pesca nelle pozze più profonde" (minimum fax). Nel 2013 ha pubblicato "Il ragazzo selvatico" (Terre di mezzo) un diario dei suoi eremitaggi in montagna, in via di traduzione in oltre dieci paesi e pubblicato in Spagna, Francia e Germania. Nel 2016 è uscito per Einaudi il suo primo romanzo, "Le otto montagne", in corso di traduzione in oltre trenta Paesi che gli è vale il Premio Strega 2017, il Premio Médicis Étranger 2017, Premio ITAS del Libro di Montagna 2017 come migliore opera narrative.

Vive tra la montagna e la città e ama viaggiare. Appassionato di cinema ha anche realizzato alcuni documentari legati al suo interesse per la narrativa americana e ad altri temi a lui cari, come il rapporto tra il territorio e la memoria. Ha intrapreso vari viaggi dal Nepal a New York, una città che ama moltissimo e dove ha realizzato il lungometraggio *Il lato sbagliato del ponte - Un viaggio tra gli scrittori di Brooklyn*. Nel 2017 ha dato vita insieme ad alcuni amici a *Il richiamo della foresta*, un festival di arte, libri e musica in montagna.

Toon Hezemans

Artista e curatore, da sempre cerca di combinare la sua passione per le arti. Fin dalla tenera età disegna vignette, pubblicate poi in numerosi libri e riviste. Un lavoro come guida nelle miniere di calcare vicino alla sua città natale lo ha introdotto nel mondo della speleologia e dell'arrampicata. Dopo aver terminato gli studi presso la School of Arts di Maastricht, ha partecipato a una spedizione sulla Piramide Carstensz, in Indonesia. Nel 1997 ha fondato la *Tejohaas Productions*, specializzata in cartoni animati e illustrazioni. Per dieci anni è stato responsabile della progettazione grafica di "Hoogtelijn", la rivista dell'associazione alpinistica olandese. Nel 2001 ha organizzato il suo primo evento culturale interdisciplinare che combina film, musica, sport e arti visive. Dal 2006 al 2011 è stato direttore e curatore del centro d'arte Signe a Heerlen. Nel 2011, insieme a Thijs Horbach organizza il primo Dutch Mountain Film Festival, entrato a far parte nel 2014 dell'International Alliance for Mountainfilm. Nel 2015 è stato membro della giuria al Bergfilmfestival di Tegernsee e nel 2016 al

festival di Kathmandu, in Nepal. Dal 2017 è Presidente del Consiglio di amministrazione di Cinesud, una piattaforma per professionisti dei media e del cinema.

Katie Moore

Katie Moore nasce a Slough in Inghilterra. La sua passione per lo sci la porta sulle Alpi francesi dove inizia a lavorare come maestra di sci. Il suo spirito libero e temerario l'avvicina agli sport outdoor come parapendio, arrampicata e mountain bike. Dopo un viaggio in parapendio in Sud America decide di fermarsi e lavora per diversi anni come guida turistica. Il suo amore per i viaggi e per l'avventura la portano in giro per tutto il mondo. Tre le sue spedizioni più importanti ricordiamo il Cho Oyu (8201 m) in Tibet, la traversata in canoa del Rio Parapetì in Bolivia e il sorvolo in parapendio delle montagne Sayan in Mongolia. Oggi Katie risiede a Chamonix in Francia dove lavora come produttore con il regista Sébastien Montaz-Rosset. Inoltre collabora con il Chamonix Adventure Festival che ospita una varietà di eventi tra cui proiezioni cinematografiche, film di avventura, un concorso cinematografico e workshop fotografici. Trascorre il suo tempo libero alla ricerca di avventure più vicine a casa con il cane Mowgli.

Ronny Trocker

Ronny Trocker è nato e cresciuto a Bolzano. Dopo essersi trasferito a Berlino, ha lavorato per diversi anni come fonico e ha collaborato con vari progetti di teatro e diversi musicisti e artisti sonori. Nel 2001 è partito per l'Argentina dove ha studiato regia cinematografica presso la Universidad del Cine di Buenos Aires. Tornato in Europa quattro anni più tardi, è stato ammesso al Fresnoy - Studio National des arts contemporains, prestigioso luogo di formazione e di sperimentazione per le arti visive a Lille. Dopo un breve passaggio a Parigi, attualmente vive e lavora a Bruxelles. Negli ultimi anni ha realizzato diversi cortometraggi e video-installazioni, che sono stati presentati in numerosi festival in tutto il mondo. Il suo primo lungometraggio *Die Einsiedler* (Gli eremiti) è stato invitato alla Mostra del Cinema di Venezia nelle sezioni Orizzonti nel 2016.

Emi Ueyama

È stata assistente editoriale per il più grande quotidiano giapponese di notizie finanziarie NIKKEI. Negli anni 2000 inizia la sua carriera cinematografica come sceneggiatrice a New York, e come programmatore per il Sinsedai Cinema Festival a Toronto, in Canada. Dopo essersi trasferita a Tokyo, è diventata membro della preselezione per la prestigiosa Tokyo International Film. Nel 2015 ha finanziato ARTicle Films, una società di produzione e distribuzione internazionale per documentari giapponesi indipendenti e lungometraggi. Tra gli altri successi, è stata co-produttrice di *The legacy of Frida Khalo* di Tadasuke Kotani. Il documentario racconta gli sforzi compiuti dal fotografo Miyako Ishiuchi per girare gli oggetti personali dell'artista Frida Kahlo che sono rimasti invisibili per 58 anni. Il lungometraggio è stato selezionato in numerosi festival internazionali come il festival internazionale dei documentari canadesi Hot Docs (Canada), il Jeonju International Film Festival (Corea del Sud) e il Guadalajara International Film Festival (Messico). Nel 2015, ARTicle Films si è occupata delle selezioni di festival e della distribuzione di numerosi film e documentari di fiction di successo come *At the terrace* di Kenji Yamauchi, *Poolsideman* di Hirobumi Watanabe e *Going the distance* di Yujiro Harumoto. Attualmente si sta occupando del progetto di pre-produzione del prossimo lungometraggio di Yujiro Harumoto, *A balance*.